Co.Ge.Mo.
CONSORZIO GENERALE MONTE MORELLO
VIA DEGLI ALFANI, 70

VERBALE ASSEMBLEA DEL 13.10.26

L'anno duemilaventisei, il 13 Ottobre, alle ore ventuno e trenta, presso il circolo ARCI Demidoff di Pratolino, si è riunita l'Assemblea del CONSORZIO GENERALE MONTE MORELLO.

Ordine del giorno

1) *Richieste Regione Toscana per concessione n. 1784 e lavori al torrente Carzola con conseguenti spese straordinarie;*
2) *Definizione del metodo di ripartizione delle spese straordinarie;*
3) *Varie ed eventuali.*

Presiede l'assemblea il Presidente Vannucci e come segretario viene nominato il Consigliere Giovanni Cresci.
In apertura dei lavori si procede alla verifica dei presenti in proprio 34, per delega 11 consorziati, per un totale di 45. La riunione ha inizio alle ore 21,30.

PUNTO N. 1 ***Richieste Regione Toscana per concessione n. 1784 e lavori al torrente Carzola con conseguenti spese straordinarie***

Il Presidente illustra che lo Statuto del Consorzio prevede una distribuzione delle spese straordinarie per millesimi, sebbene nel tempo non sia mai stata applicata. Tuttavia, l'aumento generalizzato dell'energia, dei fornitori e delle manutenzioni non consente più di far fronte a queste spese straordinarie con la quota al metro cubo attuale, che, peraltro, grava principalmente sulla parte dei consorziati con consumi significativi.

In una fase di difficoltà finanziaria, con una perdita annua di circa 15.000 euro dovuta all'aumento dei costi ordinari, il Consorzio deve sostenere due spese straordinarie che non possono essere coperte dal modesto incremento dei costi unitari già deliberato dal C.d.A.

La prima è di ordine burocratico, la completa regolarizzazione delle prese di prelievo dell'acqua. Nel 1984, prima che nascesse il consorzio Co.Ge.Mo, la società agricola Rialti, che ha gestito l'acquedotto dal 1969 al 1987, nel 1984 presenta alla Provincia la domanda di concessione in sanatoria per il prelievo dell'acqua dal torrente Carzola. All'inizio l'acquedotto nasce con le sorgenti di Tassinaia, che però ben presto non bastano più, per cui la suddetta Società i Rialti ~~si~~ ricorre al fiume in maniera inizialmente abusiva. Questa domanda è stata coltivata nel tempo dal Consorzio Co.Ge.Mo. quando subentra nella gestione dell'acquedotto e quindi nella titolarità della sanatoria. La domanda è rimasta dormiente per tutti questi anni, mentre la competenza passava dalla Provincia alla Regione che comunque era rimasta dormiente. La Regione pochi mesi fa ci ha finalmente scritto con richieste di integrazioni alla pratica. In particolare, relazione geologica, valutazione di impatto coordinato, integrazioni sullo stato del consorzio, presenza di acqua pubblica, etc. Per questo incarico sono stati chiesti più preventivi e il C.d.A. ha scelto il migliore per seguire queste pratiche, il cui costo è di circa 9.500 euro.

A questo si aggiunge la spesa straordinaria dovuta ai danni dell'alluvione del marzo 2025 alla presa al fiume sul torrente Carzola, che è rimasta parzialmente interrata. Vengono mostrate le immagini

delle condizioni della presa al fiume. Questa presa è fondamentale nel periodo estivo quando le altre fonti di approvvigionamento non sono più sufficienti. Il costo del consolidamento dell'argine per consolidare la frana con dei gabbioni, inclusa la progettazione, è di circa 30.000 euro secondo il preventivo più favorevole.

PUNTO N. 2 *Definizione del metodo di ripartizione delle spese straordinarie*

Il Presidente propone di conteggiare la ripartizione delle spese straordinarie in millesimi calcolati in base alla superficie catastale avendo già a disposizione la base dati dalle visure che ha dovuto predisporre per la risposta alla Regione. Si apre il dibattito tra i consorziati in merito.

Si concorda di dilazionare la spesa in fattura il più possibile nei prossimi due anni, in maniera da coprire le spese quando si presenteranno.

Si mettono ai voti le seguenti proposte:

1) Approvazione della tabella millesimale proposta dal Presidente – 16 voti
2) In via di urgenza suddividere per consorziato il costo delle spese straordinarie di cui al punto precedente – 21 voti
3) Suddividere la spesa totale 50% sulla base dei millesimi e 50% pro-capite – 5 voti

Astenuti 3

L'Assemblea delibera a maggioranza per l'opzione numero 2.

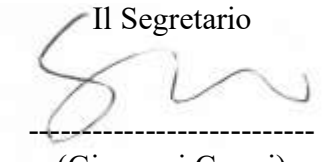
Alle ore 23:30 l'Assemblea si chiude.

Il Presidente



(Vittorio Vannucci)

Il Segretario



(Giovanni Cresci)